

Codice A1816B

D.D. 4 dicembre 2025, n. 2411

R.D. 523/1904 - P.I. 7789 - Autorizzazione idraulica per accesso in alveo del torrente Gesso per demolizione tralicci e opere accessorie teleferica ex-Italcementi nei comuni di Borgo San Dalmazzo e Roccavione (CN) Richiedente: Heidelberg Materials Cementi Italia S.p.A. - Peschiera Borromeo (MI)



ATTO DD 2411/A1816B/2025

DEL 04/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7789 – Autorizzazione idraulica per accesso in alveo del torrente Gesso per demolizione tralicci e opere accessorie teleferica ex-Italcementi nei comuni di Borgo San Dalmazzo e Roccavione (CN)
Richiedente: Heidelberg Materials Cementi Italia S.p.A. - Peschiera Borromeo (MI)

Premesso che:

- in data 15/09/2025 con nota assunta al prot. n. 40878/A1816B la Ditta Heidelberg Materials Cementi Italia SpA. (ex Italcementi SpA), con sede legale in Via Lombardia 2/a - Peschiera Borromeo (MI), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'accesso al torrente Gesso per effettuare i lavori di demolizione e rimozione di tralicci e opere accessorie della teleferica per il trasporto lapideo ex-Italcementi (pratica demaniale CNLT2) interferenti con il corso d'acqua nei comuni di Borgo San Dalmazzo e Roccavione (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal geom. Roberto Bovio, iscritto all'Ordine degli Geometri della Provincia di Cuneo (file: 01 RELAZIONE INTERVENTO SET_25.pdf.p7m; 02 TAV. A ESTRATTO CTR.pdf.p7m; 03A_TAV.B_ELABORATO GRAFICO.pdf.p7m; 03B_TAV.B_ELABORATO GRAFICO.pdf.p7m; 04 TAV. C_SCHEMA ATTRAVERSAMENTO.pdf.p7m; 05 DOC FOTOGRAFICA.pdf.p7m), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella demolizione e rimozione dei seguenti plinti e tralicci ubicati in:

- comune di Borgo San Dalmazzo:

TR15 - in corrispondenza del mappale 107 del Foglio 20 del C.T.

TR15/bis - in corrispondenza del mappale 107 del Foglio 20 del C.T.

TR21 - in corrispondenza dei mappali 329-332 del Foglio 30 del C.T.

- comune di Roccavione:

TR2/bis- in corrispondenza del mappale 28 del Foglio 7 del C.T.

TR3 - in corrispondenza del mappale 27 del Foglio 7 del C.T.
TR4 - in corrispondenza del mappale 27 del Foglio 7 del C.T.
TR9 - in corrispondenza del mappale 91 del Foglio 7 del C.T.
TR11 - in corrispondenza del mappale 447 del Foglio 7 del C.T.
TR13 - in corrispondenza del mappale 29 del Foglio 13 del C.T.
TR14 - in corrispondenza del mappale 29 del Foglio 13 del C.T.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, con nota prot. n. 43373/A1816B del 01/10/25, ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, richiedendo nel contempo la regolarizzazione degli atti, assegnando alla Ditta un termine di gg. 20 per la presentazione della documentazione;
- il richiedente ha prodotto quanto richiesto trasmettendo con nota prot. n. 44936/A1816B del 09/10/2025 (assolvimento imposta di bollo);
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Borgo San Dalmazzo (pubblicazioni nn. 1508/2025 e 1509/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con note pervenute ai ns. prot. nn. 47324/A1816B e 47327/A1816B del 24/10/2025;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Roccavione (pubblicazione n. 805/2025 dal 05/11/2025 al 20/11/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 52236/A1816B del 24/11/2025;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere assunto al prot. n. 46750/A1816B del 21/10/2025, senza prescrizioni;
- è stata effettuata visita in sopralluogo in data 4/11/2025 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione degli interventi di demolizione in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso.

Dato atto che per i lavori previsti ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Ditta Heidelberg Materials Cementi Italia SpA. (ex Italcementi SpA), a effettuare i lavori di demolizione e rimozione di tralicci e opere accessorie della teleferica per il trasporto lapideo ex-Italcementi, interferenti con il torrente Gesso nei comuni di Borgo San Dalmazzo e Roccavione (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati,

dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
geol. Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba